

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2856 del 07/06/2021
Oggetto	Modifica sostanziale AIA discarica ASA - terza variante
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2974 del 07/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette GIUGNO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 13776/2020

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹– L.R. n° 09/15² – ASA – Azienda Servizi Ambientali SCpa – Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per il progetto di "Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi" definita, come sottocategoria "discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile⁴", (punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), in Comune di Castel Maggiore, località Casallona, Via Saliceto 45

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006;

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore";

Richiamato, altresì, il Decreto Legislativo del 21 Luglio 2017 n° 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n° 114";

Viste:

- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 4 del 20 aprile 2018, in materia di valutazione di impatto ambientale;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dal ARPAE con DET-AMB-2017-2517 del 18/05/2017, successivamente modificato con DET-AMB-2019-3545 del 23/07/2019, DET-AMB-2019-5767 del 12/12/2019 e DET-AMB-2021-744 del 16/02/2021;

⁴ ai sensi dell'art. 7-sexies del D.Lgs. n° 36/2003 e smi;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1991/2003 *"Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 05 febbraio 1997 n° 22"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 2281 del 15/11/2004 *"D.Lgs n. 36/2003 –Articolo 14 - Aggiornamento delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche"* rispetto cui nulla muta relativamente a quanto stabilito dalla predetta DGR n° 1991/2003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015"*, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Legge 24 gennaio 2011, n° 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n° 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii. per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE a ASA Azienda Servizi Ambientali Scpa (per Modifica Sostanziale nell'ambito del Procedimento di VIA) per l'esercizio dell'installazione in oggetto, con DET-AMB-2017-2517 del 18/05/2017, successivamente modificata con DET-AMB-2019-3545 del 23/07/2019, DET-AMB-2019-5767 del 12/12/2019 e DET-AMB-2021-744 del 16/02/2021;

Vista la domanda⁵ presentata da ASA Azienda Servizi Ambientali Scpa in data 08/05/2020, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)⁶ relativa al progetto "*Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi*" e contestuale nuova domanda⁷ di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per modifica sostanziale⁸ dell'assetto impiantistico autorizzato con la soprarichiamata AIA di cui alla DET-AMB-2017-2517 del 18/05/2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L.R. n° 4/2018, ricomprende, fra i diversi atti di assenso ed autorizzazioni necessarie all'approvazione delle modifiche gestionali proposte, la Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
- la documentazione⁹ relativa alla domanda di Modifica Sostanziale di AIA è stata presentata da ASA Azienda Servizi Ambientali Scpa sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna¹⁰;
- in data 08 Luglio 2020, con avviso pubblicato sul BUR della Regione Emilia-Romagna, è stato dato avvio¹¹ alla procedura di VIA-AIA, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 e del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del PAUR, per il progetto sopracitato;

Dato atto, pertanto, che lo svolgimento dell'iter istruttorio per il rilascio della Modifica Sostanziale di AIA si è svolto nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del Capo III della L.R. n° 4/2018 e della relativa Conferenza dei Servizi;

Richiamati i contenuti del Verbale della Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio del Provvedimento di VIA e del PAUR, che costituisce l'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta Regionale di PAUR;

Richiamati, in particolare, la Sezione 1. ITER DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA del Verbale della Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio del Provvedimento di VIA e del PAUR soprarichiamato, che riporta lo svolgimento dell'iter istruttorio nei paragrafi 1.A. Fase iniziale; 1.B. Integrazioni; 1.C. Informazione e Partecipazione; 1.D. Lavori della Conferenza di Servizi Decisoria; 1.E. Adeguatezza degli elaborati presentati;

⁵ Acquisita agli atti dalla Regione Emilia-Romagna con PG/2020/345665 del 08/05/2020 e di ARPAE con PG/2020/67657 del 08/05/2020;

⁶ ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018;

⁷ trasmessa tramite Portale IPPC con PG/2020/67970 del 08/05/2020;

⁸ ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs n. 152/2006 e smi,

⁹ PG/2020/67970 del 08/05/2020, PG/2020/153456 del 23/10/2020, PG/2020/183894 del 17/12/2020, PG/2021/11620 del 26/01/2021, PG/2021/59125-59137-59149-59163-59176-59188-59205-59316 del 16/04/2021, PG/2021/61779 del 21/04/2021 e PG/2021/65188-65196-65206-65213-65217-65229-65241 del 27/04/2021;

¹⁰ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna n. 5249 del 20/04/2012.

¹¹ con nota PG/2020/93577 del 30/06/2020;

Visti:

- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36 e ss.mm.ii. in materia di discariche di rifiuti che stabilisce, mediante requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e le discariche, misure, procedure e orientamenti volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente, in particolare l'inquinamento delle acque superficiali, delle acque di falda, del suolo e dell'aria, sul patrimonio agroalimentare, culturale e il paesaggio, e sull'ambiente globale, compreso l'effetto serra, nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche di rifiuti, durante l'intero ciclo di vita della discarica;
- il D.Lgs n° 03 settembre 2020, n° 121 che modifica il suddetto D.Lgs n° 36/2003 e abroga il DM 27/09/2010 che definiva i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 67 del 3 maggio 2016;

Assunto che, ai sensi dell'art. 29-*bis*, comma 3) del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii., per le discariche di rifiuti da autorizzare ai sensi Titolo III-*bis* della Parte II dello stesso decreto, si considerano soddisfatti ai fini dell'AIA i requisiti tecnici stabiliti dal D.Lgs n° 36/2003 e ss.mm.ii. fino all'emanazione delle relative conclusioni sulle Best Available Techniques (BAT). Pertanto per la valutazione integrata delle prestazioni ambientali della "*Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi*" in progetto, i riferimenti da utilizzare per stabilire le condizioni dell'AIA sono individuate nelle BAT di settore che si esplicano nei requisiti previsti dal predetto D.Lgs n° 36/2003 e ss.mm.ii. come modificato dal suddetto D.Lgs. n° 121/2020, per cui occorre far riferimento al regime transitorio di cui all'art. 2 comma 2 del D.Lgs. n. 121/2020 stesso.

Preso atto in particolare di quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 del D.Lgs. n. 121/2020 ovvero che le disposizioni di cui all'articolo 1, lettere i), n) e o), si applicano alle discariche di nuova realizzazione, nonché alla realizzazione di nuovi lotti delle discariche esistenti le cui domande di autorizzazione siano state presentate dopo il 29/09/2020, per cui le suddette disposizioni non trovano applicazione all'ampliamento della discarica in soprelevazione in oggetto, la cui domanda di autorizzazione è stata presentata da ASA Servizi Ambientali Scpa in data 08/05/2020;

Assunto altresì che, per il settore inerente all'attività svolta nell'installazione in oggetto esistono, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, i seguenti ulteriori riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT:

- BREF transversal sull'efficienza energetica "*Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency*" (edizione di febbraio 2009);

e che per gli aspetti riguardanti i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e per la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", i riferimenti sono costituiti da:

- il "*Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions*" (edizione di luglio 2018);

Dato atto che, in data 21/05/2021 è stato trasmesso¹² ad ASA Azienda Servizi Ambientali Scpa, via PEC, lo Schema di Autorizzazione Integrata Ambientale e che l'Azienda, in data 28/05/2021, ha trasmesso¹³ le proprie controdeduzioni e osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015;

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva¹⁴ della Conferenza dei Servizi Decisoria del 07/06/2021 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è stata condivisa con gli enti e con l'azienda la decisione finale sul rilascio della Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Visti:

- il parere¹⁵ del Comune di Castel Maggiore, che conferma, per gli aspetti di competenza, la compatibilità ambientale e igienico-sanitaria del progetto;
- il parere¹⁶ della Città Metropolitana di Bologna in merito alla coerenza della proposta rispetto al PTCP;
- il parere favorevole¹⁷ al progetto, per gli aspetti di competenza, del Consorzio di Bonifica Renana;
- il parere¹⁸ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione;

Considerato che per l'esercizio delle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare ovvero adeguare le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto in particolare l'art. 14 del D.Lgs n° 36/2003 e ss.mm.ii. relativamente alle garanzie finanziarie da prestare per la gestione sia operativa, sia post-operativa delle discariche;

Tenuto conto delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti, fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. n° 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione operativa e post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto sono determinate secondo le modalità indicate della DGR n° 1991/2003 e DGR n° 2281/2004 soprarichiamate, con le riduzioni di cui alla L. n° 1/2011;

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita dal gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-*bis* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

¹² Nota agli atti con protocollo PG/2021/81045 del 21/05/2021 e PG/2021/83612 del 26/05/2021;

¹³ Nota assunta agli atti con protocollo PG/2021/85196 del 28/05/2021;

¹⁴ Convocata con nota PG/2021/83641 del 26/05/2021;

¹⁵ Assunto agli atti con PG/2020/180625 del 14/12/2020;

¹⁶ Assunto agli atti con PG/2020/114108 del 06/08/2020;

¹⁷ Assunto agli atti con PG/2021/4150 del 13/01/2021;

¹⁸ Assunto agli atti con protocollo PG/2021/89024 del 07/06/2021;

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Titolo I del Libro I del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. inerente la documentazione antimafia per cui è in fase di verifica la sussistenza a carico di ASA Azienda Servizi Ambientali Scpa di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto;

Acquisite in data 07/06/2021 le conclusioni positive della Conferenza dei Servizi decisoria per il procedimento di autorizzazione unica di VIA contenute nel Verbale della Conferenza dei Servizi sottoscritto al termine dei lavori, successivamente trasmesso alla competente Regione Emilia-Romagna per l'adozione del provvedimento autorizzatorio unico di VIA con deliberazione di Giunta Regionale;

Dato atto che la presente AIA sarà contenuta nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA citato nelle premesse, acquisendo efficacia dalla data di approvazione del PAUR stesso con deliberazione di Giunta Regionale;

Considerato che il gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

Determina

di rilasciare la Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a ASA – Azienda Servizi Ambientali SCpa, nella persona del Gestore protempore, per la realizzazione e l'esercizio del progetto di revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi, definita come sottocategoria "discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile" (punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), in Comune di Castel Maggiore, località Casalona, Via Saliceto 45.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente AIA;
2. il presente provvedimento di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE	
Autorizzazione Integrata Ambientale	Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto della Provincia di Bologna D.G.P. n° 181 del 26/04/2011 e approvazione del progetto di ridefinizione del III settore della discarica (seconda variante) con incremento della capacità utile di abbancamento dei rifiuti della parte in sopraelevazione di circa 122.800 m ³ .
DET-AMB-2017-2517 del 18/05/2017	
Prima modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Approvazione dell'adeguamento della gestione della discarica rispetto alla variazione della densità dei rifiuti smaltiti con conseguente ridefinizione dei flussi di rifiuti previsti per l'anno 2019 e variazione della pista di accesso alla discarica.
DET-AMB-2019-3545 del 23/07/2019	
Seconda modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Proroga di 90 giorni del termine per il conferimento dei quantitativi di rifiuti autorizzati in discarica (ovvero sino al 31/03/2020).
DET-AMB-2019-5767 del 12/12/2019	
Terza modifica non sostanziale d'ufficio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Modifiche d'ufficio a seguito del rapporto ambientale di visita ispettiva 2020 con richiesta di miglioramenti/adeguamenti in relazione a prelievi idrici, bacini di laminazione idraulica e acque sotterranee.
DET-AMB-2021-744 del 16/02/2021	

- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche dell'installazione, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia-Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, attraverso il portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna¹⁰. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;
- le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i.
ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli;
- tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti;

7. le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana esclusivamente nell’adempimento delle attività obbligatorie e previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, sono poste a carico del gestore dell’impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009;
8. il Gestore ha provveduto in data 06/05/2020 al pagamento delle dovute tariffe istruttorie per un importo pari a **6.264,00 €**, per il rilascio della Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009, con la riduzione di cui all’art. 31, comma 4 della L.R. n° 4/2018;
9. ai sensi di quanto previsto dall’art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a **riesame**:
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e);
10. **il termine massimo per il riesame, stabilito dal combinato disposto dal comma 3, lettera b) e dal comma 8 dell’art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è di sedici anni a decorrere dalla data di approvazione del PAUR con Deliberazione di Giunta Regionale di cui il presente provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale è parte integrante nel caso in cui l’Azienda mantenga la registrazione EMAS, di dodici anni nel caso in cui mantenga la certificazione ISO:14001 e di dieci anni nel caso in cui decadano entrambe;**
11. a seguito della comunicazione di riesame da parte dell’Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell’art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
12. **la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 20 della L.R. n° 4/2018, sarà contenuta nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA citato nelle premesse, acquisendo efficacia dalla data di approvazione del PAUR stesso con deliberazione di Giunta Regionale.**
13. ai sensi della D.G.R. n° 1991/2003, **prima dell’avvio effettivo delle attività di gestione dei rifiuti nella parte in sopraelevazione della discarica, oggetto della presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricompresa nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA**, il Gestore è tenuto a prestare, pena la revoca dell’autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, le garanzie finanziarie richieste ovvero adeguare tramite appendici quelle attualmente in essere, secondo quanto previsto al Paragrafo B.1 dell’Allegato I - Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale del presente Atto.

Fino all'accettazione della garanzia finanziaria da parte di ARPAE, le attività di gestione operativa e post-operativa della discarica possono essere proseguite nell'installazione IPPC in oggetto alle condizioni indicate nell'AIA previgente (DET-AMB-2017-2517 del 18/05/2017 e ss.mm.ii.);

14. **il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ne da comunicazione ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;**
15. il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC a cura di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. La Regione Emilia-Romagna in qualità di autorità competente del procedimento di autorizzazione unica di VIA, provvederà alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale telematico (BURERT) del PAUR, comprensivo della presente AIA, assolvendo anche agli obblighi di pubblicizzazione di cui all'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi;
16. sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto;
17. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
18. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
19. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 9 pagine e da n° 1 allegati.

ALLEGATO I: "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda ASA SCpa - Comune di Castel Maggiore (BO)"

la Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹⁹
(documento firmato digitalmente)²⁰

¹⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla Dott.ssa Patrizia Vitali.

²⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.